



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi informativi (SAVI)

BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI IMPIANTI SOLARI INTEGRATI
NELLE STRUTTURE E NELLE COMPONENTI EDILIZIE

ANNO 2007

RISPOSTE AI QUESITI PIÙ COMUNI

Forme di finanziamento

Come definito dal bando e precisato nelle risposte ai quesiti più comuni pubblicati sul sito istituzionale nella relativa pagina, è ammissibile il ricorso da parte del beneficiario a qualunque forma di finanziamento (mutuo, *leasing*, ecc.) a patto che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1. l'erogazione del contributo regionale potrà essere effettuata unicamente a favore dell'Amministrazione beneficiaria, la quale (art. 5) sarà e dovrà rimanere titolare del contratto di fornitura di energia, e in nessun caso a favore di terzi (ESCo, istituti di credito o altro);
2. il beneficiario non potrà dismettere l'impianto prima di 12 anni né alienarlo rinunciando al diritto reale posseduto su detto impianto ovvero alla sua proprietà;
3. al termine dei 360 giorni naturali e consecutivi stabiliti per il completamento dell'intervento, l'Amministrazione beneficiaria possa produrre tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese sostenute (fatture, piano di ammortamento, ecc.) così come richiesto dall'articolo 11 del bando, sulla base del quale l'Amministrazione regionale procederà all'erogazione del contributo.

Varianti

Eventuali richieste di variante dovranno essere complete di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione al bando (art. 7 c. 7), oltre che accompagnate da una relazione attestante le motivazioni che determinano la necessità della variante.

Le varianti saranno ammesse solo se soddisfano tutte le seguenti condizioni:

1. l'indice di merito ricalcolato sulla base della documentazione presentata non diminuisca rispetto a quanto conseguito nella fase di valutazione (art. 12 c. 4);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi informativi

2. la potenza nominale dell'impianto non diminuisca in modo sostanziale (art. 12 c. 3). Come riduzione sostanziale si considera una variazione massima del 10%. Sono invece ammissibili aumenti di potenza senza alcun limite, a patto che siano comunque rispettate le caratteristiche (tipologia di integrazione, inserimento nell'edificio, ecc.) dell'impianto ammesso a finanziamento, il che tuttavia non comporta l'aumento proporzionale del contributo oltre quanto già comunicato al beneficiario;
3. la tipologia di intervento ammesso al contributo non viene modificata, in particolare da totale a parziale integrazione. Gli impianti non integrati non sono ammessi alla partecipazione al bando e pertanto automaticamente esclusi (art. 8 c. 3). Le tipologie di integrazione sono valutate secondo le linee guida pubblicate dal Gestore dei Servizi Elettrici (www.gsel.it/attività/ContoEnergiaF/PubbInf/Documents/20071210_SCHEDENEW.pdf)

Solo in caso di comprovate e gravi motivazioni che possano inficiare la realizzazione dell'intervento, è ammissibile lo spostamento dello stesso su un edificio diverso da quello presentato per l'accesso al bando, con il vincolo tassativo delle condizioni sopra ricordate ed esclusivamente su un edificio adiacente o collocato all'interno del medesimo complesso.

Al fine di evitare inutili rinvii e rallentamenti, prima della presentazione formale della richiesta di variante si consiglia di concordare un incontro con i funzionari dell'Assessorato per valutare l'effettiva possibilità del rispetto delle condizioni proposte.

L'approvazione di eventuali varianti lascia inalterate le scadenze previste dal bando (art. 13 c. 4) e comunicate agli Enti beneficiari.

Termini e scadenze

Come previsto dal bando (art. 13) e ricordato nella comunicazione di attribuzione del contributo, il beneficiario è tenuto a dare inizio al progetto entro 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi a decorrere dalla data di attribuzione del contributo, e al completamento delle opere entro il termine di 360 (trecentosessanta) giorni, naturali e consecutivi dalla stessa data.

Con le definizioni "data di inizio del progetto" e "data di inizio dei lavori" utilizzate nel bando si intende la data di avvio ufficiale delle attività relative all'intervento (affidamento dell'incarico di progettazione, pubblicazione del bando per l'affidamento, pubblicazione appalto lavori, ecc.).